

COMUNE DI VALDINA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **1.304** di cui:

maschi n. **651**

femmine n. **653**

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. **61**
- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **105**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **163**
- in età adulta (30/65 anni) n. **685**
- oltre 65 anni n. **290**

Nati nell'anno n. **14**

Deceduti nell'anno n. **18**

Saldo naturale: +/- **-4**

Immigrati nell'anno n. **55**

Emigrati nell'anno n. **62**

Saldo migratorio: +/- **-7**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-11**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **400**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **20,00**

strade urbane Km **11,00**

strade locali Km **5,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **1**

Scuole primarie con posti n. **1**

Scuole secondarie con posti n. **1**

Strutture residenziali per anziani n. **2**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **4,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **530**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
AZIENDA CONSORTILE ACAVN		2,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A.		0,27560	GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. GAL TIRRENO EOLIE		1,95000	REALIZZAZIONE GRUPPO DI AZIONE LOCALE CHE HA PER OGGETTO L'ELABORAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TERRITORIALE ED AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA NELLE ZONE RURALI DA ATTUARE SVOLGENDO UN'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E DI GESTIONE TECNICOAMMINISTRATIVA DI PIANIE PROGETTI INTEGRATI.		0,00	0,00	0,00	0,00
ATO ME 2 SPA IN LIQUIDAZIONE		0,50000			0,00	0,00	0,00	0,00
ATI IDRICO MESSINA		0,21000			0,00	0,00	0,00	0,00
PELORITANI SPA IN LIQUIDAZIONE		0,88000			0,00	0,00	0,00	0,00
ASMEL		0,15000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **0,00**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente)* **0,00**

Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -1)* **0,00**

Fondo cassa al 31/12/2018 *(anno precedente -2)* **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	365	8.380,95
2020	365	8.756,53
2019	365	8.905,43

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	25.820,25	1.940.831,22	1,33
2020	26.438,96	2.299.523,03	1,15
2019	31.037,93	1.966.434,94	1,58

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	3.452,00
2020	9.302,61
2019	39.804,23

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 1.288.0004,70, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad Euro 42.933.49, regolarmente inserite in ogni anno della previsione

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente, in applicazione della Sentenza della Corte Costituzionale ha provveduto a ripianare l'ulteriore disavanzo proveniente dalla errata sterilizzazione del FAL. Il Disavanzo emergente pari ad Euro 113000,00 è stato iscritto nelle tra annualità del bilancio di previsione 2021/2023 per un importo pari ad Euro 37.666,66

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Dipendenti	25	25	0
TOTALE	25	25	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: 0

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	706.121,22	70,62
2020	0	670.745,80	81,74
2019	0	682.831,59	61,29
2018	0	700.281,25	52,37
2017	0	729.549,17	54,56

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	921.985,04	744.082,97	639.190,62	575.104,05	572.534,32	572.534,32	- 10,026
Contributi e trasferimenti correnti	1.008.803,85	904.345,32	1.081.288,22	1.137.515,39	854.013,75	854.013,75	5,200
Extratributarie	368.734,14	292.402,93	560.004,21	652.222,66	532.887,50	532.887,50	16,467
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.299.523,03	1.940.831,22	2.280.483,05	2.364.842,10	1.959.435,57	1.959.435,57	3,699
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.000,00	0,00	9.148,39	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.300.523,03	1.940.831,22	2.289.631,44	2.364.842,10	1.959.435,57	1.959.435,57	3,284
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	916.667,83	940.691,74	4.699.170,32	5.567.669,70	8.641.902,39	8.100.031,25	18,481
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	251.511,60	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	400.000,00	0,00	279.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	140.541,36	129.833,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.708.720,79	1.070.525,11	5.053.670,32	5.567.669,70	8.641.902,39	8.100.031,25	10,170
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.424.847,71	1.510.050,50	819.347,89	819.347,89	819.347,89	819.347,89	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.424.847,71	1.510.050,50	819.347,89	819.347,89	819.347,89	819.347,89	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.434.091,53	4.521.406,83	8.162.649,65	8.751.859,69	11.420.685,85	10.878.814,71	7,218

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	325.217,17	384.660,08	3.101.771,57	3.296.498,58	6,277
Contributi e trasferimenti correnti	935.467,65	854.402,84	1.648.297,11	1.632.833,78	- 0,938
Extratributarie	166.051,29	114.970,38	1.397.873,15	1.534.378,82	9,765
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.426.736,11	1.354.033,30	6.147.941,83	6.463.711,18	5,136
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.426.736,11	1.354.033,30	6.147.941,83	6.463.711,18	5,136
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	162.883,29	282.134,58	6.301.340,93	7.275.518,68	15,459
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	251.511,60	0,00	75.000,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	679.500,00	679.500,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	414.394,89	282.134,58	7.055.840,93	7.955.018,68	12,743
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.424.847,71	1.510.050,50	819.347,89	819.347,89	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.424.847,71	1.510.050,50	819.347,89	819.347,89	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.265.978,71	3.146.218,38	14.023.130,65	15.238.077,75	8,663

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire piena equità a tutti i cittadini in rapporto alla propria capacità di contribuzione e a fornire i giusti servizi corrispettivi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse sono state improntate secondo il specifico caso soggettivo, sempre nel rispetto delle normative vigenti.

Per quanto concerne le politiche tributarie e l'andamento generale si precisa che il sistema di finanziamento del bilancio è influenzato in misura molto forte dagli intendimenti legislativi del governo centrale. Invero sia per quel che concerne i trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali (ogni anno solare costantemente in diminuzione), sia della manovra fiscale varata ovvero del carico tributario applicati sui beni immobili presenti nel territorio.

Nel corso dell'ultimo quinquennio le modifiche apportate al sistema tributario sono state ingenti e di portata innovativa rispetto al recente passato.

L'ultima grande modifica apportata nel 2014 si è avuta con l'istituzione della IUC, i cui presupposti impositivi sono:

- a) il possesso di immobili;
- b) l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

Imposta municipale propria (Imu)

Imposta di natura patrimoniale, dovuta appunto al possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, rappresenta per questo Ente la maggiore risorsa tributaria.

L'aliquota per l'anno corrente è stata confermata al 10.60 per mille.

Addizionale comunale all'IRPEF

Rappresenta una imposta sui redditi Irpef, la previsione si basa sulle stime riportate sul portale del federalismo fiscale.

TARI

Il presupposto oggettivo della tari è il possesso di locali ed aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani, in sostituzione della TARES.

Prevede la copertura integrale di tutti i costi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP) Per l'ente in oggetto, rappresenta un introito di natura strettamente marginale.

Servizi pubblici e costo del cittadino

I servizi erogati ai cittadini richiedono per legge una controprestazione, definiti appunto servizi a domanda individuale (mensa scolastica, luce votiva, ecc.), mentre taluni sono istituzionali –commerciali (acquedotto comunale) e richiedono un pagamento da parte del prestatore del

servizi

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a criteri di progressività.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà aderire ai finanziamenti regionali e ad alcuni statali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente _____ *(da descrivere)*

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	744.082,97	596.122,56	555.493,54
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	904.345,32	853.761,09	853.761,09
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	292.402,93	489.200,00	489.200,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.940.831,22	1.939.083,65	1.898.454,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	194.083,12	193.908,37	189.845,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	18.727,70	16.981,11	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	15.913,10	16.982,12	16.982,12
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		159.442,32	159.945,14	172.863,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa, in funzione dei reali trasferimenti regionali e statali, che ogni anno subiscono delle decurtazioni. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività programmatica principalmente sui servizi indispensabili così come stabiliti dal D.M. del 28/05/1993.

Per completezza espositiva, già da diversi anni il legislatore è intervenuto sulla spesa pubblica su numerose voci, perseguendo l'obiettivo del contenimento non solo nel breve periodo, ma anche nel medio e lungo.

Il D.L. 95/2012, rappresenta la pietra miliare, unitamente ad altri provvedimenti, di questo processo mirante alla riorganizzazione complessiva del settore pubblico.

Fra gli altri si evidenzia anche la legge 42/2009 che fissava una serie di principi tesi ad assicurare il coordinamento della finanza pubblica con il sistema tributario nazionale e locale.

In breve i principi cardine di tale legge erano i seguenti:

- 1) Autonomia di entrata e spesa tesa a favorire una maggiore responsabilizzazione amministrativa da parte di tutti i livelli di governo;
- 2) La determinazione dei costi e dei fabbisogni standard quali indicatori per valorizzare l'efficienza e l'efficacia;
- 3) La pubblicazione periodica sui siti istituzionali dei dati del bilancio che consentano di rilevare la capacità contributiva;
- 4) Il superamento graduale per tutti i livelli istituzionali del criterio della spesa storica a favore del fabbisogno standard per i livelli essenziali dei servizi, per la perequazione della capacità fiscale per le altre funzioni.
- 5) Classificazione delle spese degli enti locali secondo tre precise tipologie
 - a) Spese riconducibili alle funzioni fondamentali;
 - b) Spese relative alle funzioni;
 - c) Spese finanziate con contributi speciali, finanziamenti comunitari, cofinanziamenti vari.

Altra legge fondamentale è la c.d spending review prevista dalla legge 66/2014, in particolare l'art. 8 prevede la trasparenza e la razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, in altri termini gli enti locali in ossequio al D.lg.s 33/2013 sulla trasparenza hanno l'obbligo della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente ed hanno l'obbligo di ridurre i contratti in essere relativi ad acquisti e servizi nella misura del 5% per la durata residua dei medesimi.

Altri articoli dello stesso d.l. prevedono riduzione dei costi di riscossione fiscale, riduzione dei costi delle società partecipate, riduzione delle spese per autovetture ecc.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha provveduto con delibera di G. M. n. 89 del 19/06/2023, ha adottato la programmazione Triennale del Fabbisogno Triennale del Personale 2023/205 - Elenco delle assunzioni 2023 e contrattuale rideterminazione della pianta organica, soggetto ad approvazione della COSFEL di cui all'art. 155 del D.lggs. 267/00

L' ATTO SUDETTO VIENE ALLAGATO AL PRESENTE DUPS PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, l'Ente con delibera di G. M: n. 88 del 19/06/2023 , ha approvato il programma biennale degli acquisti e delle forniture.
L' ATTO SUDETTO VIENE ALLAGATO AL PRESENTE DUPS PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a rendere servizi alla collettività ed ad incrementare il patrimonio dell'ente.

L'ENTE CON DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N.10 DEL 25/01/2023 , ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE, HA APPROVATO IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE PER GLI ANNI 2023/2025 E L'ELENCO ANNUALE PER L'ANNO 2023
L' ATTO SUDDETTO VIENE ALLAGATO AL PRESENTE DUPS PER FORMARNE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE.

Premessa

La programmazione delle Opere Pubbliche è stata per molti anni rappresentata dal Programma Triennale redatto ai sensi della L.R. 29/04/1985, n. 21, con l'inclusione di progetti, almeno preliminari, con priorità di settore e generali che non sempre tenevano conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Successivamente, il recepimento del D.Lgs. 163/2006, con la L.R. n. 12/2011, sebbene l'art. 128, "Programmazione dei lavori pubblici" è stato riscritto dal legislatore regionale nell'art. 6, aveva introdotto anche in Sicilia alcuni punti fermi ma anche nuovi nella programmazione triennale e, soprattutto, nell'elenco annuale. Con la modifica introdotta dalla L.R. 12/2011, art. 6, comma 6, l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale era subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali era sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi.

Con l'avvento del D. Lgs. 50/2016, nel testo coordinato col D. Lgs. 56/2017, il comma 3 dell'art.21, stabilisce che i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, sono soggetti ad approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Inoltre, il programma triennale richiede, vista la presenza di numerose connessioni e relazioni tra dati finanziari, quelli tecnici e le scelte politiche, una particolare attenzione nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge, per contemperare gli indirizzi politici con le esigenze tecniche e economiche che dovranno confluire nel Bilancio annuale e pluriennale.

Si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti..

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ^(*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VALDINA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi il seguente progetto di investimento :

Consolidamento a protezione del centro abitato della frazione tracoccia, versante ovest.

Si precisa che l'intervento è in corso di realizzazione a valere sui fondi di finanziamento del "Patto per il Sud", gestito direttamente dal Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà in ossequio alla normativa vigente, rispettare le norme sulla finanza pubbliche, coma del resto ha sempre osservato.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad avere sempre una cassa fluida e positiva, limitando o diminuendo il ricorso alle anticipazioni né vincolata sui propri fondi, né tantomeno su quella onerosa.

Si precisa che fondamentale per ottenere tale obiettivo, è il monitoraggio dei flussi di entrate ed uscite, si dovrà fare in modo di incassare tutte le partite attive, in particolare quelle di natura tributaria, ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

E' fondamentale in periodi di crisi (come quello attuale), effettuare un pilotaggio dei tempi di cassa, in altri termini effettuare delle azioni positive sul versante delle entrate e fare altrettanto sul versante delle spese.

Nella fattispecie operativa il versante delle entrate deve essere orientato in termini preventivi ad una manovra tributaria improntata ad una reale entrata, avendo le caratteristiche della certezza e della attendibilità, per quel che concerne invece le entrate una tantum, devono essere previste con la relativa spesa che andranno a finanziare e i pagamenti andranno effettuati solo dopo il relativo incasso.

In termini consuntivi occorre porre in essere un attento e prudente riaccertamento dei residui attivi, stralciando quelli che per motivi giuridici, tecnici o contabili non si potranno più ragionevolmente incassare.

Sul versante delle spese si dovranno porre in essere i seguenti accorgimenti:

1) Negoziazione di convenienti piani di rientro rateale del debito, mediante procedimenti transattivi;

2) Allungamento dei tempi di pagamento delle forniture in modo pattuito con i fornitori di beni/servizi, mediante clausole ad hoc, nel rispetto della normativa vigente (D.LGS 231/2002);

3) Razionalizzazione delle attività di acquisizione di beni e servizi e delle spese fisse e continuative;

4) Velocizzazione del riconoscimento e del finanziamento e del pagamento di eventuali debiti fuori bilancio;

5) Riduzione programmata delle spese correnti, mediante una politica di rimodulazione in diminuzione della spesa in bilancio e limitazione delle anticipazioni di cassa;

Un aspetto fondamentale legato a questa tematica è rappresentato dai ritardi nei pagamenti della P.A , il processo di unificazione monetaria ha portato ad un maggior livellamento dei tassi di interesse, ma anche ad una competizione continua con le economie degli altri aderenti all'unione

Già dal lontano anno 2000 il Consiglio Europeo emanò una direttiva destinata ad avere ripercussioni anche in Italia. La direttiva in questione relativa alla lotta contro i ritardi della p.a nelle transazioni commerciali, serviva a disciplinare sia nel settore privato che in quello pubblico,

i tempi di pagamento inerenti a contratti e convenzioni, che non potranno superare in ogni caso i 30 giorni. In concreto tale direttiva va certamente rispettata, ed il motivo non risiede solo nelle sanzioni, ma trova la sua giustificazione in un ragionamento che ha radici economiche. Invero se tutti gli Stati aderenti alla UE, ad eccezione dell'Italia applicassero la direttiva rispettando i termini di pagamento, si verrebbe a creare una distorsione, infatti quale operatore privato potendo scegliere sarebbe disposta ad investire in territori nei quali gli enti locali pagano in ritardo.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		158.344,66			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		42.933,49	42.933,49	42.933,49
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.364.842,10 0,00	1.959.435,57 0,00	1.959.435,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.380.314,35 0,00 432.673,46	1.925.193,03 0,00 432.673,46	1.924.008,66 0,00 432.673,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		54.980,72 0,00 0,00	48.463,43 0,00 0,00	49.647,80 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-113.386,46	-57.154,38	-57.154,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		113.386,46 0,00	57.154,38 0,00	57.154,38 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.567.669,70	8.641.902,39	8.100.031,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		113.386,46	57.154,38	57.154,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.452.283,24 0,00	8.584.748,01 0,00	8.042.876,87 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		2.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione sarà così indirizzata:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	158.344,66								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		42.933,49 0,00	42.933,49 0,00	42.933,49 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.296.498,58	575.104,05	572.534,32	572.534,32	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.530.869,82	2.380.314,35 <i>0,00</i>	1.925.193,03 <i>0,00</i>	1.924.008,66 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.632.833,78	1.137.515,39	854.013,75	854.013,75					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.534.378,82	652.222,66	532.887,50	532.887,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.275.518,68	5.567.669,70	8.641.902,39	8.100.031,25	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.722.456,42	5.452.283,24 <i>0,00</i>	8.584.748,01 <i>0,00</i>	8.042.876,87 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00	2.000,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	13.739.229,86	7.932.511,80	10.601.337,96	10.059.466,82	Totale spese finali	9.255.326,24	7.834.597,59	10.509.941,04	9.966.885,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	679.500,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	734.480,72	54.980,72 <i>0,00</i>	48.463,43 <i>0,00</i>	49.647,80 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	819.347,89	819.347,89	819.347,89	819.347,89	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	819.347,89	819.347,89	819.347,89	819.347,89
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	921.991,63	870.235,00	864.235,00	864.235,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	933.302,68	870.235,00	864.235,00	864.235,00
Totale titoli	16.160.069,38	9.622.094,69	12.284.920,85	11.743.049,71	Totale titoli	11.742.457,53	9.579.161,20	12.241.987,36	11.700.116,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.318.414,04	9.622.094,69	12.284.920,85	11.743.049,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.742.457,53	9.622.094,69	12.284.920,85	11.743.049,71
Fondo di cassa finale presunto	4.575.956,51								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Mantenere i servizi in essere, migliorandoli per quanto possibile attuando una maggiore trasparenza.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Interventi già posti in essere e in programma

Monitoraggio costante del territorio e mantenimento dell'ordine pubblico.

Obiettivo

Sviluppare un concetto di sicurezza che parta dalla cura e alla tutela della salvaguardia dell'incolumità fisica personale o dei nostri beni, all'attenzione per l'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla "sicurezza in ambito culturale".

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Miglioramento capillare dei servizi offerti in particolare:

- a) Collaborazione con la dirigenza scolastica e le famiglie per migliorare l'offerta formativa scolastica e partecipazione alla scrittura creativa di classe;
- b) Attuazione piano diritto allo studio con particolare attenzione agli alunni che necessitano di sostegno e l'individuazione di progetti mirati a migliorare/integrare l'offerta formativa
- c) Mantenimento di un sereno e stabile confronto con il Consiglio del plesso scolastico al fine di cogliere proposte e suggerimenti per migliorare la vivibilità del territorio;
- d) Promozione di corsi di formazione e momenti di incontro tra tutti gli educatori del territorio (insegnanti, allenatori, animatori oratori ecc..) su tematiche di interesse comune
- e) Sviluppo di programmi di sensibilizzazione, informazione e prevenzione per contrastare i fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.
- f) garantire il sostegno scolastico ai bimbi diversamente abili.
- g) trasporto scolastico all'interno del territorio comunale per i residenti nelle frazioni.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Cultura che crea comunità – politiche culturali orientate alla crescita della comunità e alla costruzione del futuro,

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Interventi già posti in essere e in programma

Coinvolgimento di società e gruppi sportivi cittadini. Iniziative di carattere sportivo e ludico.

Obiettivo

- 1) Politiche sportive atte alla crescita della pratica sportiva fra i giovani e come possibilità di far crescere in un

ambiente tranquillo e sereno gli adolescenti lontano dalle cattive strade.

2) Valenza educativa e promozionale della salute.

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Recupero architettonico delle unità immobiliare tramite procedure di partecipazione, eco sostenibilità e salvaguardia del territorio. Riqualificazione e riuso di immobili in stato di abbandono nel centro storico.

Valorizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica mediante la predisposizione di un piano di interventi per l'adeguamento degli immobili alle normative vigenti.

Maggiore partecipazione collettiva dei cittadini.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ostituzione come per legge dell'ARO (area raccolta ottimale) unitamente ai Comuni di Venetico e Roccavaldina. In programma nell'ambito del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, è prevista la differenziata.

Obiettivo

Migliorare i servizi offerti alla cittadinanza e nel contempo effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti.

Migliorare la qualità di vita dei cittadini e l'impatto ambientale.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Interventi ordinari per mantenere in buono stato il territorio comunale

MISSIONE 11 Soccorso civile

E' stato attivato già da qualche anno un gruppo comunale di volontari di protezione civile, lo scopo è di prestare soccorso ai cittadini in caso di calamità naturali.

Studio e sviluppo di nuovi strumenti di comunicazione per la sorveglianza (web-smart phone) affinché il cittadino instauri con la propria amministrazione locale un rapporto diretto e propositivo

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Interventi finalizzati a sostenere le persone e la famiglia, quale minimo nucleo di base con particolare attenzione alle condizioni di disagio

MISSIONE 13 Tutela della salute

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Interventi già posti in essere e in programma

Iniziative ed attività di democrazia partecipata aventi ad oggetto lo sviluppo del territorio.

Sostegno dell'economia locale attraverso il rastrellamento delle risorse pubbliche provenienti da bandi

regionali, nazionali e comunitari, anche mediante l'attivazione di capitali privati nei limiti di quanto previsto dalla legge.

Collocazione dei punti info-telematici, attività di crowdfunding a favore della P.A.

Obiettivo

Rendere fruibili a tutta la comunità e non, la nuova tecnologia, al fine di garantire un miglioramento dei servizi telematici attraverso la realizzazione della banda ultralarga.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

E' opportuno rilevare quanto segue, l'art. 166 del TUEL prevede nella missione in oggetto, che gli enti locali iscrivono in conto competenza un "fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 per cento e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previsti in bilancio.

Interventi già posti in essere e in programma

Rispetto del dettato normativo

Obiettivo

Rispetto della norma vigente

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Interventi già posti in essere e in programma

Rispetto della normativa vigente, trattasi di pagamento delle quote di interesse e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

Rappresenta l'anticipazione da restituire alla Tesoreria Comunale, perfarn fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Rappresentano le spese per conto terzi, comprendono le spese per ritenute previdenziali ed assistenziali, le ritenute erariali ed altre ritenute per conto terzi, le anticipazioni per il fondo economale cc.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.155.493,32	422.430,21	0,00	1.577.923,53	879.327,19	2.981.284,69	0,00	3.860.611,88	879.327,19	3.261.646,33	0,00	4.140.973,52
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	49.560,24	0,00	0,00	49.560,24	50.700,00	0,00	0,00	50.700,00	50.700,00	0,00	0,00	50.700,00
4	88.650,00	32.810,00	0,00	121.460,00	69.623,50	77.482,32	0,00	147.105,82	69.623,50	584.460,00	0,00	654.083,50
5	15.800,00	0,00	0,00	15.800,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
6	4.700,00	28.500,00	0,00	33.200,00	4.700,00	0,00	0,00	4.700,00	4.700,00	0,00	0,00	4.700,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	96.720,00	943.006,11	0,00	1.039.726,11	60.500,00	1.219.481,00	0,00	1.279.981,00	60.500,00	1.031.239,93	0,00	1.091.739,93
9	324.335,10	2.932.536,92	0,00	3.256.872,02	244.813,94	3.301.500,00	0,00	3.546.313,94	244.813,94	2.516.500,00	0,00	2.761.313,94
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
12	93.520,00	845.000,00	0,00	938.520,00	93.520,00	955.000,00	0,00	1.048.520,00	93.520,00	399.030,61	0,00	492.550,61
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
18	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	528.986,36	0,00	0,00	528.986,36	495.625,26	0,00	0,00	495.625,26	495.625,26	0,00	0,00	495.625,26
50	19.049,33	0,00	54.980,72	74.030,05	17.883,14	0,00	48.463,43	66.346,57	16.698,77	0,00	49.647,80	66.346,57
60	0,00	0,00	819.347,89	819.347,89	0,00	0,00	819.347,89	819.347,89	0,00	0,00	819.347,89	819.347,89
99	0,00	0,00	870.235,00	870.235,00	0,00	0,00	864.235,00	864.235,00	0,00	0,00	864.235,00	864.235,00
TOTALI	2.380.314,35	5.454.283,24	1.744.563,61	9.579.161,20	1.925.193,03	8.584.748,01	1.732.046,32	12.241.987,36	1.924.008,66	8.042.876,87	1.733.230,69	11.700.116,22

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.597.524,09	547.472,18	0,00	2.144.996,27
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	53.894,38	0,00	0,00	53.894,38
4	115.636,29	71.155,54	0,00	186.791,83
5	14.241,00	171.553,37	0,00	185.794,37
6	9.400,01	269.500,00	0,00	278.900,01
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	108.100,83	1.498.175,90	0,00	1.606.276,73
9	465.485,95	3.017.589,71	0,00	3.483.075,66
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	500,00	0,00	0,00	500,00
12	120.036,37	845.000,00	0,00	965.036,37
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	17.849,20	0,00	0,00	17.849,20
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	304.009,72	0,00	304.009,72
18	4.352,37	0,00	0,00	4.352,37
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	4.800,00	0,00	0,00	4.800,00
50	19.049,33	0,00	734.480,72	753.530,05
60	0,00	0,00	819.347,89	819.347,89
99	0,00	0,00	933.302,68	933.302,68
TOTALI	2.530.869,82	6.724.456,42	2.487.131,29	11.742.457,53

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione

urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente con delibera di Giunta Municipale n. 42 del 15/03/2022 ha approvato il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti per l'anno 2022*, che si allega al presente D.U.P.S per formarne parte integrante e sostanziale.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Fattispecie non prevista.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI VALDINA, lì 28/06/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Francesca Morgante

Il Rappresentante Legale

Antonino Di Stefano